

PRALUNGO

Il sindaco Molino: «Cimiteri aperti»

Il primo cittadino: «In paese la situazione è tranquilla, non si possono dare dati sulle persone in quarantena». Don Ezio: «In casa di riposo abbiamo vietato le visite, un divieto doloroso per gli ospiti, ma necessario»

Il Sindaco Raffaella Molino e il parroco don Ezio Zanotti intendono tranquillizzare i pralunghesi circa l'emergenza coronavirus anche per far chiarezza riguardo voci incontrollate che possono causare paure ingiustificate: «Nel nostro paese la situazione è sotto controllo» spiega il sindaco Molino. «Non c'è una diffusione del contagio superiore alla norma, non ci sono focolai o valori esponenziali di contagio, per questa ragione non ho ritenuto di dover chiudere i cimiteri, tra l'altro poco frequentati e perlopiù da persone a cui finché potrò non impedirò un momento di raccoglimento sulla tomba di un proprio caro. Certo bisognerebbe uscire solo per giustificati motivi mentre a volte si vedono soprattutto anziani che passeggiano, atteggiamento sconsigliato ma tollerato se ciò avviene nei pressi della propria abitazione e da soli, meglio indossando una mascherina, senza fermarsi a chiacchierare e mantenendo una distanza di sicurezza se si incontra qualcuno».

Il sindaco aggiunge: «Per chi è solo questa è una situazione molto pesante da sopportare e comprendo che la spesa quotidiana è un rito che aiuta a superare i momenti di sconforto ma il rifornimento di generi alimentari bisogna farlo una volta alla settimana e non tutti i giorni e comunque sempre ricordandosi di lavarsi bene le mani quando si rientra in casa. Le persone con disciplina attendono il loro turno per entrare nei negozi uno per volta o in numero limitato a seconda della ca-

pienza del locale. In paese abbiamo alimentari, macelleria, frutta e verdura oltreché un'edicola e una farmacia che operano nel pieno rispetto delle regole imposte e che al minimo sospetto sono del tutto attenzionati dal punto di vista sanitario e igienico. Riguardo a ciò siamo egregiamente supportati dalla Prefettura di Biella e dall'Asl la quale alla minima criticità viene interpellata e con scrupolo conduce le sue istruttorie e i suoi accertamenti, perciò a Pralungo sotto questo

Chiuso il parco giochi. Divieto di fare attività sportiva all'aperto

aspetto non c'è pericolo alcuno». «Anche per quel che riguarda la casa di riposo Opera Pia Ciarletti» dice don Ezio Zanotti «non c'è da segnalare nessuna situazione di contagio. Sin da subito abbiamo adottato un protocollo molto rigoroso anche se per certi versi spiacevole, inibendo l'accesso ai parenti e autorizzando l'entrata solo al personale di turno scongiurando così l'ingresso del virus in struttura. Purtroppo le Messe e le funzioni in generale sono sospese ma la Chiesa dalle 9.30 alle 11.30 è aperta per i fedeli che in solitudine voglio raccogliersi in preghiera».

«Anche grazie alla collaborazione con don Ezio» prosegue il sindaco «la situazione sociale del nostro territorio è

ben nota, le persone con delle fragilità sono già state raggiunte dai servizi territoriali per le loro necessità, abbiamo messo a disposizione diversi numeri da chiamare per informazioni o emergenze e il personale del Comune è a disposizione ma i pralunghesi hanno fra di loro rapporti di buon vicinato o parentali che consentono un reciproco aiuto. Comprendo che alcuni cittadini vorrebbero conoscere i dati dei contagiati o delle persone in quarantena, a loro rispondo che questi sono dati sensibili e non intendo diffonderli per non suscitare curiosità morbosa o ansia, sarà compito dell'Unità di Crisi renderli noti nei modi e nei tempi che più riterrà opportuno anche se ripeto a Pralungo non c'è una situazione emergenziale sopra la norma e il tutto si sta gestendo con tranquillità e senza clamore. Ciò che conta è rispettare i divieti e gli accorgimenti che ci vengono ripetuti in continuazione, soprattutto stare a casa. Dal 21 marzo inoltre sono vietate le attività sportive all'aperto, chiuderò quindi il parco giochi e conto di non veder più nessuno correre per strada. Colgo l'occasione per ringraziare la Proloco di S. Eurosia e della Valle, il Gruppo Alpini di S. Eurosia e di Pralungo per le importanti donazioni che sono state elargite all'ospedale. La nostra comunità non è immobile. Anche l'associazione Genitori e Giovani ha realizzato un simpatico video che sta girando sui social e che infonde ottimismo e positività, ciò di cui abbiamo tanto bisogno».



Il sindaco Raffaella Molino con il parroco don Ezio Zanotti

ANDORNO



L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE HA DECISO PER LA CHIUSURA DEI GIARDINI E DELLE AREE VERDI Anche Andorno a causa dell'emergenza Coronavirus sono stati chiusi i giardini. Le aree sono state delimitate da un nastro bianco e rosso e da un cartello recante la scritta che da sabato 21 marzo 2020 vi è il divieto d'accesso. E poi la chiosa finale: restate a casa. Inoltre il sindaco Davide Crovella con la macchina della Protezione Civile ha fatto alcune ronde per il paese, invitando la popolazione a rimanere nelle proprie abitazioni.

[foto PAOLA AVVENENGO]

Donati 500 euro

DAGLI ALPINI AIUTO ALL'OSPEDALE

Una bella notizia di solidarietà arriva da Tollegno. Il gruppo delle penne nere del paese ha infatti donato all'Ospedale di Biella 500 euro.

Gli alpini sottolineano che la raccolta continua con altre forme per riuscire a portare un altro contributo all'ospedale cittadino in emergenza per il coronavirus.

KEROGAS

di Curti Mattia

**GAS IN BOMBOLE
GAS TECNICI · KEROSENE**

SIAMO APERTI

**POTETE RAGGIUNGERCI
COMPILANDO L'AUTOCERTIFICAZIONE**

L'acquisto di combustibile per uso domestico e riscaldamento rientra tra i casi di "situazione di necessità"

BIELLA

**Via P. De Mosso 29
Tel. 015.23957**

**CONSEGNA A DOMICILIO
SU APPUNTAMENTO**

Chiuso il sabato pomeriggio e i giorni festivi